

IL PROGRAMMA

Quando una famiglia si divide i compiti tra robot che pilotano e robot pilotati

L'originale esperimento al Fmav Sono diversi gli appuntamenti che attendono i bambini Si comincia questo pomeriggio e si continua fino a domenica

PAOLA DUCCI

Anche quest'anno Festivalfilosofia torna con tante proposte dedicate ai bambini. Laboratori, giochi, letture, teatro e installazioni per ripercorrere le evoluzioni della produzione delle macchine dall'antichità a oggi sono l'occasione per immergersi con leggerezza nel tema di questa ventesima edizione e riscoprire come la meccanica e la tecnologia siano da sempre parte della nostra vita. A Modena sono due le location dove bambini e genitori potranno divertirsi insieme. E se nel Lapidario del Palazzo dei Musei di largo Sant'Agostino ci si potrà improvvisare collezionisti grazie all'aiuto dell'artista modenese Alice Padovani, a Palazzo Santa Margherita i Robot anni 70, 80, 90 saranno i protagonisti delle attività promosse dalla Fondazione Modena Arti Visive. «L'idea è nata dalla mostra "Anime Manga" allestita in questo periodo a Palazzo Santa Margherita - racconta Elena Fini, coordinatrice del dipartimento educativo del Fmav - tra questi personaggi ci sono i Robot degli anni 80 e 90 che avevano quasi tutti la caratteristica di essere comandati a distanza. Questo ci ha ispirato, anche per il momento storico che stiamo vivendo e abbiamo ideato un laboratorio per famiglie dove sarà necessario dividersi i compiti tra "robot pilotatori" e "robot pilotati"».

A Carpi si promuove la lettura con approfondimenti su

grandi autori per l'infanzia come Gianni Rodari e Bruno Munari. Due le iniziative: uno spettacolo teatrale al Comune dal titolo "Un semaforo per le stelle" e una curiosa installazione alla sala estense del palazzo dei Pio dove le famiglie potranno ammirare una riproduzione gigante del famoso libro "Le macchine di Munari". «Un testo meraviglioso - spiega Daniele Righi, operatore della biblioteca Castello dei ragazzi di Carpi - dove Munari descrive, con grande serietà e dovizia di particolari, macchine utili o inutili, sicuramente inconsuete, come l'agitatore di code per cani pigri o il misuratore automatico del tempo di cottura per uova sode. Ai bimbi poi regaleremo un kit per potersi costruire la propria macchina inutile a casa».

«I miti classici con "Macchine epiche" e la sostenibilità con una passeggiata interattiva en plein air nella storia della meccanica, adatta anche ai più piccoli visitatori, sono le proposte della nostra città - conclude Angela Ruini, assessore alla Cultura del Comune di Sassuolo - in un contesto meraviglioso come Villa Giacobazzi e il limitrofo Parco Vistarino molte associazioni del nostro territorio si sono unite per dar vita a iniziative interessanti e coinvolgenti che i bambini non dimenticheranno».

INFO

Eventi gratuiti ma serve prenotarsi sul sito ufficiale

Tutte le iniziative dell'edizione 2020 del Filosofiafestival dedicate ai bambini sono gratuite. Per partecipare ai laboratori e agli eventi, però, è necessario prenotare le attività accedendo al sito www.festivalfilosofia.it nella sezione ad hoc dedicata alle attività per i più piccoli.



MODENA. PALAZZO DEI MUSEI

La scatola che ripercorre la storia

"Il museo in scatola. Una collezione tutta mia" è il titolo del laboratorio realizzato nel Lapidario Romano dall'artista modenese Alice Padovani, che recupera in modo contemporaneo l'approccio museologico classificatorio del XIX secolo. Il laboratorio è il punto di partenza per un viaggio dedicato a bambini e famiglie fra le sale dei Musei Civici con l'aiuto di guide esperte. Bambini e genitori potranno raccogliere e inserire in una scatola classificatoria fotografie e frammenti evocativi dei reperti e delle opere esposte, creando così la propria piccola raccolta. Il laboratorio si svolge presso il Palazzo dei Musei di Modena, area Dida - laboratorio didattico, oggi dalle 17 alle 23, domani dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 21. —



MODENA. PALAZZO SANTA MARGHERITA

Al fianco di Mazinga e Jeeg Robot

Mazinga, Jeeg Robot, Daitarn III saranno i protagonisti de "Il mio super-robot", un laboratorio dedicato ai mitici robottoni giapponesi degli anni '70 e '80, giganti di metallo dai super poteri, pilotati da giovani eroi che difendono la Terra da un nemico che vuole conquistarla. Accompagnati dai genitori, i bambini rivivranno le storie di queste macchine leggendarie e costruiranno la maschera del proprio personale super-robot. Il laboratorio, dedicato ai bambini dai 4 anni in su, è collegato alla mostra "Anime Manga. Storie di maghette, calciatori e robottoni" a cura di FMAV. Curato da Fondazione Modena Arti Visive si terrà a Modena presso Palazzo Santa Margherita domani a partire dalle 15 in replica fino alle 18 e domenica alle 10, 10.45 e 11.30. —



MODENA. PALAZZO SANTA MARGHERITA

Il cagnolino del futuro è sulla Luna

È possibile sviluppare un'amicizia tra un essere artificiale e un essere umano? "Il mio amico Robotolo", una lettura animata dedicata ai bimbi a partire dai 3 anni e liberamente tratta dal racconto di Isaac Asimov "Il fedele amico dell'uomo", risponde a queste domande. La storia, ambientata nel futuro e sulla Luna, narra dell'amicizia tra un bambino e un cane robotico di nome Robotolo. A interpretare la parte di Robotolo ci sarà un vero robot a forma di cane. Il pubblico sarà invitato a partecipare sia allo svolgimento di alcune parti, sia nella scelta del finale. L'animazione, curata dalla Biblioteca Civica Antonio Delfini in collaborazione con GREAT Robotics, si terrà presso Palazzo Santa Margherita, domenica pomeriggio alle 16 e alle 18. —



CARPI. TEATRO COMUNALE

Le opere di Rodari e Munari

Una girandola di storie e musica conduce le famiglie alle macchine fantastiche del genio inventivo di Gianni Rodari e Bruno Munari, nello spettacolo teatrale, dedicato ai più piccoli, dai 5 anni in su. Il titolo "Un semaforo per le stelle" racchiude tante storie dei due autori, come "Un telefono strampalato", "Il paese con le esse davanti tra Scannoni e macchine Sfotografiche", "La strada che non va in nessun posto", "Semafori blu che danno via libera per il cielo" e "Un ascensore per le stelle". Lo spettacolo, di e con Monica Morini per la regia di Bernardino Bonzani e musiche di Gaetano Nenna, è a cura della libreria Castello dei ragazzi con Teatro dell'Orsa e andrà in scena al Teatro comunale di Carpi, domani e domenica alle 19. —



SASSUOLO. VILLA GIACOBACCI

Tornano i personaggi mitologici

In tema di macchine di fantasia il mondo antico non delude, a partire da quella struttura elementare conosciuta con il nome di "cavallo di Troia" fino ad arrivare alle mirabolanti ali costruite dall'inventore Dedalo per sfuggire dal labirinto di Cnosso assieme al figlio Icaro. Ripercorrendo i due miti, nel laboratorio "Macchine epiche" si affronterà il tema dell'ingegno dell'uomo e delle sue invenzioni tecnologiche, con narrazioni, letture animate, piccole performance teatrali che si rivolgono ai bambini dagli 8 ai 12 anni. Il laboratorio della Biblioteca dei Ragazzi Leontine e dell'Associazione Galline Volanti si terrà a Sassuolo presso la Biblioteca Leontine di Villa Giacobacci, oggi alle 15.30 e 17.30, domani e domenica alle 9.30, 11.30, 15.30 e 17.30. —



SASSUOLO. PARCO VISTARINO

Il "viaggio" immersi nella natura

Attraversando un parco, grazie al percorso "Che storia la meccanica!", sarà possibile immergersi in una narrazione corale tra natura, cultura e storia. Un viaggio nel tempo, un itinerario pensato per tutta la famiglia, da percorrere insieme, a piedi, in bici o con altri "mezzi di trasporto". Il percorso sarà arricchito da laboratori come "kit fai da te". Iniziativa a cura del Centro per le Famiglie Distretto Ceramico con sede a Sassuolo in collaborazione con i Servizi Educativi del Comune di Sassuolo, Centro Distrettuale di Riuso "Le Radici", Nuovamente Secchia, Concorso, Mente Aperte, Centro semiresidenziale Tana per tutti e Anffas. Domani e domenica dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 a Sassuolo al Parco Vistarino vicino a Villa Giacobacci. —

